



Istituto professionale statale "Rainulfo Drengot"

Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica" e "Prodotti dolciari artigianali ed industriali"

Dirigente Scolastico

Decreto Dirigenziale n. 83 del 18/04/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10 che sostituisce ed abroga le disposizioni di cui decreto legislativo n. 163 del 2006 nonché quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;
- il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";
- l'art. 1 comma 450 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo

comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

- Il decreto del presidente del consiglio dei ministri del 24 dicembre 2015 recante le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali si deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che dispone all'art. 3 che tra i soggetti destinatari del DPCM non rientrano le istituzioni scolastiche;
- Il decreto dirigenziale con il quale sono stati impartiti gli indirizzi generali per le attività dell'istituto e per le scelte generali di gestione e amministrazione;
- la delibera del collegio docenti del 09/01/2016 che sulla base degli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico ha elaborato il Piano triennale dell'offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2018, contenuto in uno specifico documento (P.T.O.F.) modificato e integrato con le delibere del 09/09/2016 e 28/10/2017;
- la delibera n. 2 del Consiglio di istituto dell' 11/01/2016 con la quale è stato adottato il Piano triennale dell'offerta formativa così come elaborato dal collegio docenti dopo aver verificato la coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico modificato e integrato con le delibere n. 18 del 09/09/2016 e n. 21 del 30/10/2017;
- la delibera n. 23 del Consiglio di istituto del 15/12/2017 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'anno finanziario 2018, accompagnato con apposita relazione dello scrivente in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;
- la richiesta dei viaggi d'istruzione effettuata dai docenti referenti F.S. AREA 3;
- che, al fine di dar seguito alla richiesta di cui sopra, è necessaria l'individuazione di una azienda a cui affidare il servizio di trasporto, la sistemazione logistica nonché la pianificazione e l'organizzazione del viaggio con la relativa assistenza: destinazione BARCELLONA e SIENA;
- che il servizio da acquisire è funzionale alla realizzazione delle competenze attribuite dall'ordinamento all'istituto e/o al raggiungimento di obiettivi e/o all'attuazione di progetti specifici e determinati e che è coerente con le esigenze di funzionalità dell'istituto;
- che il corrispettivo per la prestazione in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento degli alunni;
- che il genere di forniture con le caratteristiche di cui si necessita non rientrano, alla data della presente determinazione, tra le categorie presenti nelle Convenzioni attive Consip di cui all'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni;
- il decreto dirigenziale n. 62 del 24/03/2018, con il quale si disponeva di indire ai sensi dell'articolo 34 del decreto interministeriale n. 44/2001, la procedura ordinaria di contrattazione per la fornitura del servizio di

Vista

Rilevata

Accertato

Dato atto

Considerato

Visto

trasporto, sistemazione logistica, pianificazione e organizzazione dei viaggi di istruzione con la relativa assistenza;

DECRETA

La commissione di gara è così costituita:

- Prof. Nicola Buonocore– Dirigente Scolastico - con funzione di Presidente;
- Dr. Oliva Roberto Direttore SGA , con funzione di testimone;
- Assistente Amm.vo Sorrentino Gerardina con funzione di segretaria verbalizzante.

La commissione di gara, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento, procederà prima per il lotto I e successivamente per il lotto II e III a:

- Riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nella lettera di invito e a dichiarare l'esclusione dalla gara delle imprese partecipanti i cui plichi siano pervenuti tardivamente;
- Verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini e a dichiarare l'esclusione dalla gara delle imprese partecipanti i cui plichi non siano stati presentati nel rispetto delle formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- Ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste 1, 2 e 3 presentate con le modalità richieste.
- Ad aprire le **buste n.1 "Documentazione Amministrativa"**, verificare la presenza dei requisiti di ammissione delle imprese partecipanti e, in caso negativo, procedere alla loro esclusione. In base al disposto dell'art. 46 del D.Lgs.n.163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo D.Lgs., l'istituto potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.
- Ad aprire le **buste n. 2 "Offerta tecnica"** e verificare che l'offerta tecnica, presentata dalle imprese partecipanti alla gara, rispetti le caratteristiche minime indicate all'art. 3 della presente lettera di invito, e in caso negativo a dichiararne l'esclusione;
- A valutare le offerte tecniche presentate dalle imprese partecipanti alla gara, che abbiano superato positivamente il controllo precedente (rispetto delle caratteristiche minime indicate all'art. 3 della presente lettera di invito) e ad assegnare i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti e indicati nella presente lettera di invito;
- Ad aprire le **buste n. 3 "Offerta Economica"** verificare che l'offerta economica delle imprese partecipanti alla gara sia debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e ad assegnare i relativi punteggi sulla base della formula indicata nella presente lettera di invito.

Al termine di tutte le operazioni sopra indicate verrà redatto apposito verbale

Aversa 18/04/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Buonocore

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221.